

Al 28esimo anno

Terza Università Ripartono i corsi «Stanchi della Dad»

Essere come i pesciolini rossi catturati sulla tela da Matisse che, pur vivendo dentro una boccia di vetro, riescono a portarsi dietro l'infinito: è l'augurio che la Terza Università lancia ai suoi 3.300 soci per il nuovo anno accademico, ancora segnato dalla pandemia ma orientato alla rinascita: «Si spera di tornare completamente in presenza per combattere la solitudine con due chiacchiere e un caffè», dichiara il presidente di Terza Università Orazio Amboni, «i corsi prenderanno il via da lunedì 4 ottobre».

Dal lunedì al venerdì, ogni giorno è in programma un corso a cadenza settimanale che spazia dall'arte all'inglese, dalla psicologia alla ginnastica dolce: «Proponiamo una notevole quantità di argomenti per tutti i gusti», svela Lilliana Bozzetto del coordinamento didattico.

Ogni corso (più di 80 in città e più di 40 in provincia) si divide in tre trimestri da ottobre a giugno, e ha una durata di 2 ore, più 15' per la pausa caffè, momento irrinunciabile per le donne (più dell'80%) e gli uomini, per lo più over 70, che non vedono l'ora di mandare il computer in pensione: «In media sono 4 euro a corso, più 10 euro di quota associativa annua», ricorda la segretaria organizzativa Mara D'Arcangelo.

Per partecipare ai corsi della Terza Università, che è al suo 28esimo anno di attività, bisognerà essere in regola con il green pass: «Un incentivo per vaccinarsi», chiarisce Amboni. L'elenco dei corsi sarà presentato con una festa a settembre e sarà anche sul sito, dove ci si potrà iscrivere: www.terzauniversita.it.

Nuova stagione

Il presidente Amboni:
«Speriamo di tornare in presenza e poterci bere un caffè in compagnia»

Marina Belotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA